

SCHEDA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI
SPS/07 – METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITÀ
CdS L-39 - SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - a.a. 2020-2021

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITA'
Corso di studio	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	SOCIAL POLICIES AND TECHNICAL OF SOCIAL SERVICE
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo mail
PATRIZIA MARZO	unipatrizia@gmail.com

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
AREA DEL SERVIZIO SOCIALE	SPS/07	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	PRIMO SEMESTRE
Anno di corso	2020-2021
Modalità di erogazione	<p>La docente impronta il proprio corso alla piena interattività con gli studenti. Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si è dotata di una specifica casella di posta elettronica, riservata esclusivamente agli studenti e ai tesisti, ai quali fornisce ogni anno anche il recapito telefonico personale; • nel corso delle prime lezioni somministra agli studenti un questionario conoscitivo, nel quale è richiesto - a titolo volontario - di indicare il proprio indirizzo mail, per realizzare una mailing list (protetta da privacy e ad uso esclusivo della docente) con la quale contatta gli studenti in modo continuativo, per scambi di informazioni anche non strettamente inerenti la disciplina o l'esame (comunicazione su convegni, bandi, opportunità di studio, ecc.). <p>La docente garantisce la cura delle competenze trasversali indicate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gestione e la facilitazione del confronto fra studenti sulle esperienze del tirocinio formativo;

	<ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione interattiva degli studenti ai focus tematici organizzati dalla docente con professionisti esperti esterni; • la partecipazione in gruppi ai laboratori di sperimentazione delle tecniche e dei metodi propri del Servizio sociale professionale; <p>I laboratori di ricerca e progettazione sociale, le simulazioni dei processi partecipativi, i focus sulla valutazione e sulla documentazione professionale sono coordinati, monitorati e supervisionati dalla docente, sia in aula sia in regime di outdoor, sia in modalità e.learning e consentono alla docente di verificare il livello di acquisizione e di padronanza di conoscenze, competenze e metodologie tecnico-professionali. Durante il corso, inoltre, gli studenti sono invitati alla redazione di un quaderno concernente i contenuti della disciplina e lo svolgimento metodologico dei laboratori e la qualità di tali scritti concorre alla formazione del giudizio in sede di esame.</p>
--	---

Organizzazione della didattica	
Ore totali	48
Ore di corso	150
Ore di studio individuale	102

Calendario	
Inizio attività didattiche	5 OTTOBRE 2020
Fine attività didattiche	DICEMBRE 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base sui Metodi, Tecniche, Principi e Fondamenti del Servizio Sociale professionale.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione L'insegnamento - che si pone in continuità rispetto ai contenuti tecnico-professionali appresi nel primo anno - si prefigge la finalità di accompagnare gli studenti nell'esplorazione e nell'approfondimento dei contenuti politico-sociali, dei metodi, delle tecniche, dei principi e dei fondamenti del Servizio sociale professionale <i>di comunità</i>. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate sperimentazione in aula delle tecniche fondamentali e dell'uso degli strumenti operativi del Servizio sociale <i>di comunità</i>; esperienze di ricerca in outdoor (nei territori, presso enti e servizi; nei gruppi di studio in orario extradidattico) • Autonomia di giudizio analisi e valutazione critica delle esperienze di tirocinio e dei primi contatti con il mondo dei Servizi e con le professioni sociali;

	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative acquisizione degli elementi basilari del lessico tecnico-professionale, in forma scritta e verbale; • Capacità di apprendere I risultati di apprendimento specifici, attesi a conclusione dello studio della materia, sono: <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza degli elementi di base della storia del Servizio sociale professionale, dalle origini nei Paesi anglosassoni ai giorni nostri, con particolare riferimento al quadro italiano; - nozioni di legislazione sociale fondamentale per l'esercizio della professione di assistente sociale; - la conoscenza dei principali fondamenti economico-sociali che sottendono i sistemi di welfare e il Servizio sociale professionale di comunità; - l'apprendimento - anche mediante esercitazioni pratiche in aula e <i>focus</i> di approfondimento con esperti - delle principali tecniche del Servizio sociale <i>di comunità</i>, quali: la ricerca sociale, la progettazione, la valutazione, il lavoro di/in rete, l'empowerment di Comunità, la documentazione e la comunicazione sociale; - una conoscenza più completa della realtà dei Servizi sociali e socio-assistenziali, dell'organizzazione locale dei Servizi sociali, del ruolo e delle funzioni del professionista-assistente sociale nell'approccio comunitario.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. cenni sulle origini e storia della figura professionale dell'assistente sociale, nei Paesi anglosassoni e in Italia; 2. i principali modelli di welfare adottati nei Paesi industrializzati; 3. politiche sociali nazionali e regionali nelle principali riforme legislative degli ultimi anni; 4. elementi di economia sociale, di management dei Servizi sociali e Riforme del Terzo Settore; 5. i principi e i fondamenti del welfare locale e di comunità: la <i>sussidiarietà</i> e l'<i>integrazione</i> (socio-sanitaria, interdisciplinare, intersettoriale, pubblico-privata, ...); l'<i>Ambito sociale territoriale</i> e il <i>Piano di zona</i> (presupposti normativi ed economici, struttura e organismi componenti, funzioni, strumenti operativi, processi partecipativi, settori sociali interessati, bilanci sociali, distribuzione delle competenze, valutazione dei costi-benefici, ...); analisi del funzionamento dell'<i>Ambito sociale</i>; 6. apprendimento e sperimentazione delle principali tecniche del Servizio sociale rivolte alla <i>community care</i> e ai <i>processi partecipativi</i>; come realizzare una ricerca sociale ed etnografica, come elaborare un progetto sociale, quali sono i principali elementi del lavoro di/in rete (professionale e istituzionale); come documentare e comunicare correttamente il proprio operato, come

	<p>effettuare la valutazione della qualità di un Servizio, come applicare gli strumenti operativi dell'<i>empowerment</i> di comunità: il Project Cycle Management, l'Open Space Technology, il <i>benchmarking</i>, ecc.</p> <p>Durante lo svolgimento del corso, alcuni temi sono approfonditi mediante documentazione inviata via mail agli studenti, interventi diretti di esperti, testimonianze di operatori dei Servizi e lavori di gruppo, soprattutto per quanto concerne l'apprendimento e la sperimentazione diretta delle tecniche del Servizio sociale studiate. A tali occasioni, la docente chiede agli studenti la più ampia partecipazione.</p>
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<p>Il principale testo di riferimento è "L'Assistente sociale 2.0. Politiche e lavoro sociale di comunità", ed. la meridiana, Molfetta, 2015, di Patrizia Marzo.</p> <p>Letture di approfondimento: Lavinia Bifulco, Il welfare locale, Carocci, Roma, 2015, capitoli 3 e 5; Angela Zucconi, La parola comunità, edizioni dell'Asino, I Quaderni, 2015; Elena Allegri, Il servizio sociale di comunità, Carocci Faber, Roma, 2015, capitoli 4 e 5.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>La bibliografia di approfondimento dei contenuti previsti dal corso consiste anche in dispense curate e fornite dalla docente e letture in gran parte reperibili gratuitamente nel web.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, laboratori in aula, ricerche sul campo, redazione documenti.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame orale, osservazione dei comportamenti durante i laboratori, valutazione del diario delle lezioni.</p>
Criteri di valutazione	<p>Nel corso dell'esame orale viene richiesto al candidato di illustrare i principali contenuti teorici appresi in aula, anche in relazione alle personali esperienze di tirocinio e di attività sociali.</p> <p>E', inoltre, richiesto di descrivere a grandi linee anche i passaggi significativi dell'applicazione delle tecniche apprese durante il corso e, in particolare, durante i laboratori.</p> <p>Come per gli anni scorsi, è valutata positivamente anche la qualità della stesura del "quaderno" che lo studente redige con i propri appunti nel corso delle lezioni</p>
Composizione Commissione esami di profitto	<p>Prof.ssa Patrizia Marzo e Cultrice della materia, d.ssa Chiara Greco</p>